

## Parco Ducale da non trascurare

Il Parco Ducale di Parma non ha bisogno di presentazioni. Il "Giardino" per antonomasia dei parmigiani è molto frequentato anche da turisti e visitatori della città.

Legambiente ha deciso di dedicarvi l'edizione 2011 di Puliamo il Mondo, a seguito di alcune segnalazioni di incuria e trascuratezza, puntualmente verificate.

Non possiamo certo parlare di un Parco abbandonato o pieno di rifiuti, ma certo i punti critici non mancano e a dieci anni di distanza dalla grande operazione di restauro emerge con evidenza che quel disegno contemplava una manutenzione costosa su cui, invece, si va al risparmio con inevitabili conseguenze.

### Il biglietto da visita



Ingresso da Ponte Verdi



Ingresso da via dei Farnese

Agli ingressi del Parco Ducale sono presenti dei supporti con cartelloni che descrivono il parco. In diversi casi (tra cui quello dell'ingresso del Ponte Verdi, il più utilizzato dai turisti) sono deturpati da scritte opere di vandalismi. In base alle informazioni assunte sono almeno tre anni, se non più, che i cartelloni versano in queste condizioni.

## L'autunno ... a luglio



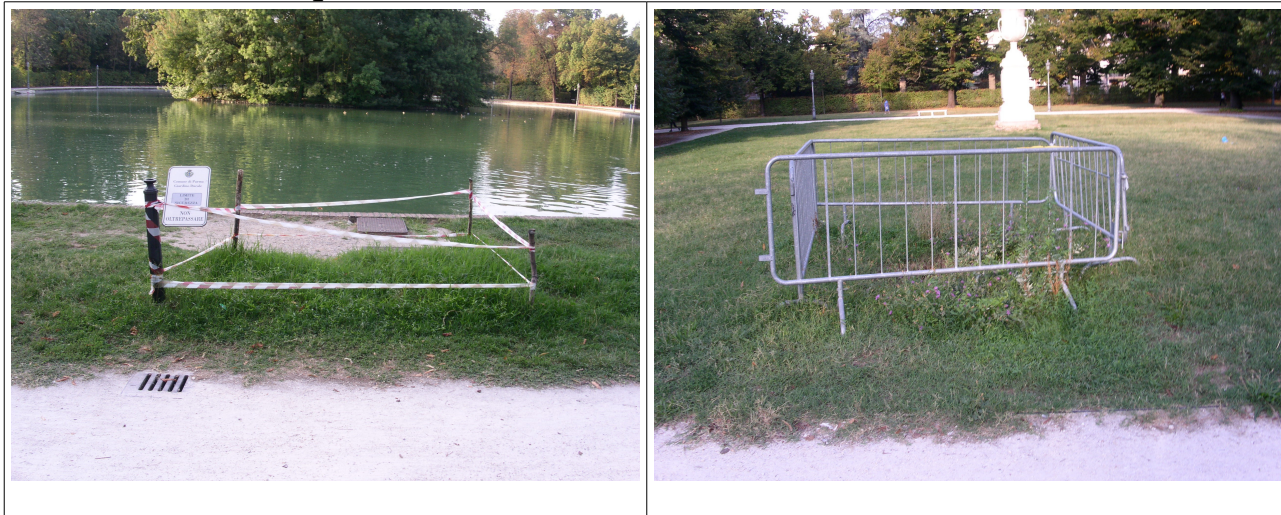
Gli ippocastani, purtroppo, sono infestati da un parassita: la cameraria (*Cameraria ohridella*) è un insettolepidottero (farfalla) appartenente alla famiglia dei Gracillariidi.

L'invasione della *Cameraria* è un flagello che ha colpito numerose città italiane. L'azione di contrasto non è semplice.

Le piccole larve si nutrono dello strato intermedio delle foglie (mesofillo) che, in piena estate, si seccano irrimediabilmente. Quest'anno il fenomeno è stato ancora più invasivo con il progressivo ingiallire delle foglie già a metà luglio. Da notare che questo è accaduto al Parco Ducale e non sugli ippocastani dello Stradone, le cui foglie hanno cominciato a seccarsi a fine agosto. Come mai? Perché sullo Stradone, nello scorso autunno-inverno è stata fatta pulizia. Al Parco no, il fogliame è rimasto per terra tutto l'anno. E la *Cameraria* trascorre il periodo invernale allo stadio di crisalide nelle foglie cadute al suolo. Basterebbe una buona pulizia per arginare il fenomeno. Poi occorreranno altri interventi, più invasivi, ma intanto si potrebbe tenere pulito.



## Le buche ... da riempire



Ci sono due buche in zone centrali del Parco - anche queste, in base alle segnalazioni ricevute, presenti da almeno un paio di anni - delimitate da nastro o transenne. Come mai non si interviene?

## I muri a rischio crollo



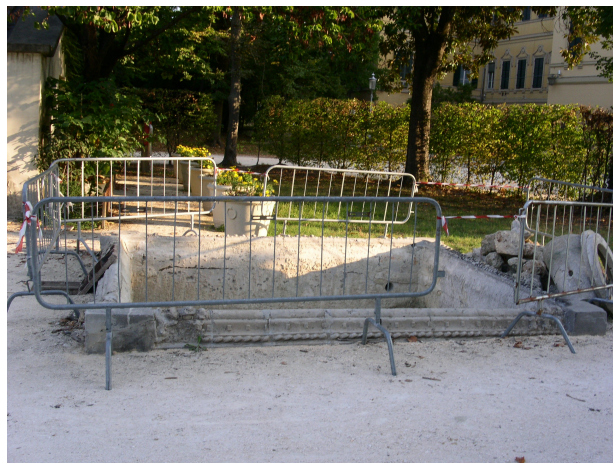
Area recintata, da tempo immemore, sul lato nord del Parco Ducale.  
L'avviso sul cartello è esplicito e non abbisogna di commenti: Pericolo di crollo.

## Le Serre cadenti



Le Serre comunali, vicino al Palazzo Ducale, sono state trasformati in uffici. Nel progetto originale dovevano divenire un ristorante. Fino a due anni fa hanno ospitato laboratori e mostre per le scuole. In abbandono e degrado versa la "piccola serra" che nel progetto era destinato "ad ospitare collezione di piante tropicali". Mai viste.

## La vasca ... senza pesci



Versa in condizioni deprecabili, da più di un anno, la piccola vasca dei pesci, nella zona delle serre. Svuotata e transennata si offre come scena di degrado.

La vasca dei pesci era tra i punti più ricercati da genitori e bambini piccoli. Non si è mai capito il perché di questa operazione di svuotamento. In base alle voci, non essendoci sponde alte, si temeva una caduta in acqua. Va sottolineato come ciò non sia mai accaduto.



## Erbacce e potature

Il verde in genere è tenuto abbastanza bene. Tuttavia si avverte in modo inequivocabile l'esigenza di un duplice intervento: da un lato la proliferazione di erbacce e rampicanti, in posizioni dove non dovrebbero esserci. Dall'altro una mancanza di potature che evidenzia una mancanza di pianificazione e intervento su questo aspetto.

### Erbacce da togliere



Ingresso del Teatro al Parco

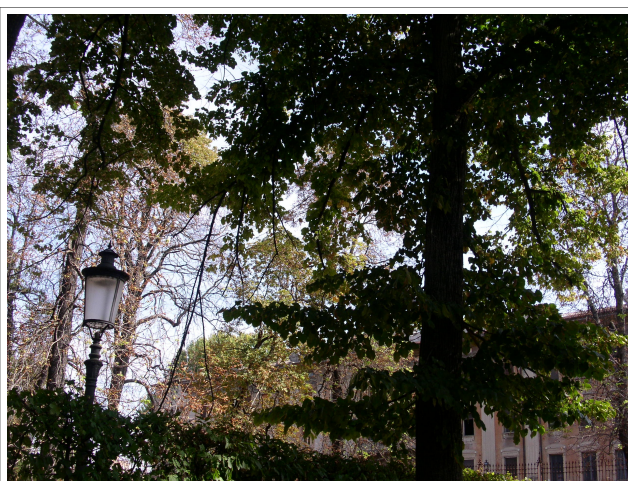


Erbe spontanee in uno spiazzo lato ovest

### Potature necessarie



Tiglio ad altezza ciclista



rami secchi



## Fontane e servizi igienici



Fontana in procinto di allagamento



Toilette chiusa mentre dentro l'acqua scroscia

Il capitolo acqua non è dei più felici. Fontane e bagni sono presenti in buon numero ma troppo spesso si rivelano malfunzionanti.

### Fontane

- 1) La fontanella nell'area giochi è col bottone a pressione, ma occorre molta forza per spingerlo (spesso a due mani), ha un getto di ampia portata e non regolabile che schizza tutto intorno, la presa a terra è ridotta e i dintorni sono mineralizzati. Risultato: per bere o sciacquarsi le mani ci si bagna e si sgualza coi piedi nell'acqua.
- 2) la fontana nel viale laterale, dall'etoile all'area giochi, ha uno scarico che si intasa facilmente e viene pulita di rado: risultato è spesso allagata e, specialmente i bambini, si ammolano le scarpe per bere.
- 3) la fontanella all'ingresso di via Pasini ha uno scarico difettoso e la zona intorno è perennemente infangata

### Servizi igienici

Uno dei due servizi igienici posti nell'area giochi è chiuso per manutenzione. Al momento di redarre questo dossier, benché chiuso dentro si udiva l'acqua scrosciare, segno di una perdita evidente.

I due servizi igienici sono stati a lungo chiusi per manutenzione, quest'estate. Spesso in alternanza, ma vi è stata una settimana in cui erano chiuse contemporaneamente tutti e due, con notevole disagio per coloro che ne avevano bisogno. E nessun cartello o avviso per informare della chiusura, era presente in alcun posto del Parco.

Inoltre è da segnalare la rottura dei pannelli di separazione, per riservatezza, dai giochi.



## Sorprese, non sempre gradevoli



siringa



moneta da 10 centesimi

Purtroppo è noto che la frequentazione del Parco Ducale non è fatta solo per godersi il verde e la bellezza monumentale o i giochi.

Non vogliamo fare allarmismo, ma è necessaria una seria riflessione, e attenzione di tutti i cittadini per segnalare alle autorità le situazioni (e le persone) di potenziale pericolo.

Per alleggerire annotiamo che, per terra, al Parco, si trovano anche soldi...

## Un ripascimento sbagliato



Lungo i viali sud e ovest, verso piazzale S. Croce e verso via Pasini, nei mesi scorsi è stata effettuata un'operazione di ripascimento del lato in calcestruzzo. Purtroppo è stata messa della ghiaia in granuli grossi che risulta pericolosa a chi percorre in bicicletta e sgradevole a chi fa jogging o, semplicemente va a piedi. Il risultato è che chi non sta sull'asfalto, percorre il viale vicino alla siepe con il prevedibile effetto di determinare, in poco tempo, un solco che non farà altro che aggravare la situazione.



## Le casette



Ci sono due piccole casette agli ingressi di Ponte Verdi e via dei Farnese che sono chiuse. Dentro vi sono attrezzi da giardinaggio che non risulta siano usati. L'edificio su Ponte Verdi potrebbe essere usato come punto informazioni per il pubblico.

## Il buio



Alla sera non tutte le luci vengono accese. Anzi l'illuminazione a terra, molto suggestiva oltre che utile, è spenta in numerosi tratti. Questo provoca una sensazione di insicurezza nell'attraversare i vialetti di collegamento.



**LEGAMBIENTE**

## **La valutazione complessiva**

Il Parco Ducale conserva un aspetto piacevole e continua a svolgere un ruolo insostituibile di polmone verde, con elementi culturali di pregio. Insomma il romanticismo è ancora garantito. Tuttavia la trascuratezza e l'incuria avanzano e si insinuano anche nelle parti centrali più frequentate, non solo negli anfratti.

In questo dossier non ci soffermiamo sull'aspetto botanico e sullo stato di salute delle piante. Ma gli ippocastani in sofferenza meriterebbero un approfondimento.

Il laghetto, tra i principali punti di attrazione, si presenta in buone condizioni, dopo che nel recente passato furono numerose le polemiche per la sporcizia che ne offuscava lo specchio d'acqua.

Altre piccole situazioni sono state rilevate ma non riportate, tipo aree chiuse al pubblico senza spiegazioni; rami caduti e non asportati; transenne a terra. Questi e altri piccoli segnali sono il segno di una disattenzione nella cura generale del Parco Ducale.

## **Le proposte di Legambiente**

E' necessario intervenire per pianificare una manutenzione di largo respiro per il parco, che vada oltre lo sfalcio puntuale e la pulizia dei cestini. Occorrono interventi ordinari anche sulle erbacce, con pulizia anche all'interno dei viali e nei prati.

Intervenire sul sistema delle fontanelle per renderle efficienti e utili.

Ampliare la dotazione di giochi per bambini nell'area apposita.

Convertire in punto informazioni la casetta all'ingresso di Ponte Verdi. La proposta è di studiare una convenzione apposita e destinarla alle associazioni di volontariato, con una preferenza per quelle di area ambientale. In modo tale la casetta potrebbe funzionare anche da raccolta di segnalazioni su disagi e malfunzionamenti nel Parco.

Riaprire la discussione pubblica sulla destinazione delle aule del Parco. Attualmente ospitano documenti dell'Archivio di Stato. Per il futuro l'Amministrazione Comunale si era sbilanciata nel favorire la destinazione a Eataly, che non ci pare la soluzione più adatta.

## **L'azione di Legambiente con *Puliamo il Mondo*, domenica 18 settembre 2011 - ore 9**

Cancellatura delle scritte e rimozione di adesivi e altro da plance e cartelloni informativi.

Estirpazione delle erbacce dalla zona del Teatro al Parco e in vari punti ove sono presenti in modo infestante.

Raccolta puntuale di rifiuti (specialmente cicche di sigarette e tappi di bottiglia) in tutte le zone del parco, specie prati e viali interni e sotto le panchine dell'area giochi.

*- Difendiamo l'ambiente con un sorriso -*

**Legambiente Parma onlus - via Bizzozzero 19 - 43123 Parma**

tel. 0521.238478 email: [info@legambienteparma.it](mailto:info@legambienteparma.it) sito web: [www.legambienteparma.it](http://www.legambienteparma.it)